

## MUNICIPIO

Lugano, 9 giugno 2010/AS/RT/SP  
centro inf.: 101.0 / 107.0

ris. mun.: 02/06/2010

### **Posta A**

Onorevoli Signori  
- Michele Bertini  
- Lorenzo Jelmini  
Consiglieri Comunali  
**Rispettivi indirizzi**

Oggetto: interrogazione no. 269, intitolata "Attrattività della Polizia Comunale di Lugano"

Onorevoli Signori Bertini e Jelmini,

ci riferiamo alla Vostra interrogazione citata in oggetto, del 29 aprile scorso, ed al riguardo rispondiamo qui di seguito puntualmente ai quesiti posti.

*D. 1) Il Municipio non ritiene necessario parificare gli stipendi degli agenti della Polizia cittadina con quelli previsti dalle diverse forze di polizia attive nel nostro Cantone? Se sì, con quale tempistica s'intende procedere per giungere a tale adeguamento?*

I salari netti corrisposti agli agenti della Polizia Comunale di Lugano sono stati parificati a quelli della Polizia Cantonale già con il 1. luglio 2007 (ris. mun. 20.06.2007). A prescindere dall'allineamento retributivo testé indicato, ricordiamo che a favore degli agenti di Lugano vengono applicate le 40 ore lavorative settimanali, mentre i colleghi della Polizia Cantonale sottostanno tuttora all'orario lavorativo settimanale di 42 ore.

Per quanto attiene al confronto degli stipendi con altri Corpi strutturati di Polizia Comunale (Bellinzona, Chiasso, Mendrisio e Locarno), risulta che le retribuzioni corrisposte a Lugano sono pure superiori.

A titolo informativo anticipiamo che il Gruppo di lavoro incaricato dal Consiglio di Stato ha ritenuto che la parificazione degli stipendi, tra Polizia cantonale e Polizie comunali, sarà uno degli obiettivi primari della nuova Legge sulla Polizia.

*D. 2) Il Municipio ritiene sufficiente intervenire sugli stipendi per fronteggiare l'esodo di agenti dalla Polizia Comunale ed accrescerne l'attrattività? Quali ulteriori ragioni, causa dell'esodo indicato, intravede il Municipio? Quali altri interventi intende attuare il Municipio per accrescere l'attrattività del corpo di Polizia?*

La componente stipendio, dagli ultimi tre anni in poi, riveste un ruolo non determinante nella decisione del collaboratore di cambiare datore di lavoro. Dal 2008 a oggi, come illustrato di seguito, nessuna partenza dal Corpo è attribuibile allo stato retributivo.

- . anno 2008: 4 dimissioni. Tre agenti residenti nel Sopraceneri per avvicinare la sede di lavoro al domicilio; il quarto dimissionario, residente nel Luganese, ha optato per un'esperienza professionale nel settore privato (servizio di polizia ferroviaria). Da rilevare che all'inoltro degli atti di concorso solo uno dei quattro (residente a Roveredo GR) aveva espresso priorità di assunzione nel nostro Corpo di Polizia; dopo nemmeno due anni di servizio ha optato per un impiego presso la Polizia del Canton Grigioni.
- . anno 2009: 9 dimissioni. Quattro agenti residenti nel Sopraceneri per avvicinare la sede di lavoro al domicilio; quattro agenti per impiegarsi nella Polizia cantonale (priorità di assunzione da loro già indicata negli atti di concorso); un agente per impiegarsi in un Corpo intercomunale di polizia.
- . anno 2010 (stato 31 maggio): una dimissione di un agente residente nel Mendrisiotto, passato alle dipendenze della Polizia comunale di Mendrisio.

Da questa analisi emerge primamente la difficoltà di fidelizzare al Corpo di polizia giovani leve (età media inferiore ai trent'anni) provenienti da altre regioni del Cantone, con interessi personali, familiari e professionali non radicati nel Luganese. Altro elemento penalizzante per il nostro Corpo di Polizia è l'indubbia attrattività dell'impiego nella Polizia cantonale, che offre – in un contesto più ampio di competenze legislative (v. polizia giudiziaria, servizi speciali d'intervento) – una elevata identificazione dell'agente nell'interventistica, diversificazioni di compiti, maggiori sbocchi di carriera e di mobilità professionale interna. D'altra parte il comprovato interesse per un impiego presso la Polizia cantonale risulta dalle candidature presentate per le Scuole reclute di Polizia. Per la prossima edizione (anno 2011) su 204 candidature ritenute valide il 76% dei candidati ha espresso priorità di assunzione per la Polizia Cantonale; i restanti 24% sono ripartiti tra i Corpi comunali, di cui il 10 % (20 candidati) interessato all'impiego presso la nostra Polizia, che rimane la più attrattiva tra le Polizie comunali.

Infine, tra le cause delle partenze, va considerata la rinuncia del Cantone (anno 2005) a promuovere la Scuola reclute di polizia; questa decisione ha portato alcune Polizie comunali e la Polizia cantonale stessa a reclutare agenti già formati, attingendo dai principali Corpi strutturati tra cui Lugano.

Alla luce delle esperienze pregresse si procederà sul breve-medio termine al ristabilimento della pianta organica del Corpo, orientando la scelta su candidati fortemente motivati ad iniziare un percorso di carriera presso la nostra Polizia. Per favorire questo obiettivo verranno adottate specifiche misure a carattere gestionale-motivazionale che incideranno direttamente sull'attività professionale (piani di carriera, mobilità interna d'impiego, specializzazioni nelle attività che caratterizzano il contesto di polizia urbana, deleghe nel campo della polizia giudiziaria/microcriminalità, motivazione e rafforzamento dello spirito di Corpo).

Inoltre, per rafforzare e appoggiare l'attività operativa sul territorio degli agenti di polizia, è allo studio l'istituzione della nuova figura professionale di assistente di polizia; una novità per il Cantone Ticino le cui mansioni e competenze professionali si situano tra quelle dell'agente e quelle dell'ausiliario di polizia.

Non di meno la prospettata nuova politica di sicurezza cantonale, organizzata su base regionale, porterà nuovi stimoli e responsabilità all'attività di polizia. Il nostro Corpo fungerà da riferimento regionale, con ruolo di coordinamento con le istanze cantonali, per garantire la sicurezza nei Comuni del comprensorio di riferimento.

In questa direzione il Municipio e il Comando intendono dunque orientare i propri sforzi per rendere interessante e stimolante la funzione di polizia a Lugano.

Un interesse ad appartenere al Corpo di Polizia della Città di Lugano è tuttora presente; a titolo informativo gli scorsi mesi si sono perfezionate due nuove assunzioni di agenti già formati.

*D. 3) Il Municipio è soddisfatto delle convenzioni di collaborazione tra la Polizia Comunale e le amministrazioni dei comuni limitrofi? Corrisponde al vero che il mantenimento della sicurezza a tutte le ore nei comuni vicini rappresenta un onere troppo impegnativo per la Polizia Comunale?*

Il Municipio ritiene per ora di non dover modificare i contenuti delle convenzioni con i Comuni limitrofi in attesa dell'esito della prevista nuova Legge sulla Polizia. Solo successivamente, sulla scorta di meglio definite linee guida in materia e alla luce della futura ripartizione territoriale della regione di Lugano, sarà possibile affrontare l'argomento con la necessaria cognizione di causa.

Vogliate gradire, Onorevoli Signori Bertini e Jelmini, l'espressione dei nostri migliori saluti.

#### PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

#### C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . On.li Signore e Signori Municipali
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Servizio del Personale
- . Comando Polizia Città di Lugano